

Sicurezza sul Lavoro

Valutazione dei rischi
 Valutazione conformità attrezzature
 Assunzione della nomina di RSPP
 Piani di emergenza
 Indagini fonometriche
 Indagini vibrometriche
 Misurazione campi elettromagnetici

Sicurezza nei Cantieri

Coordinamento in fase di
 Esecuzione
 Coordinamento in fase di
 Progettazione
 Piani di Sicurezza e Coordinamento
 Piani Operativi di Sicurezza
 Piani Sostitutivi di Sicurezza
 Pimus

Igiene Industriale

Controlli e monitoraggi della qualità
 dell'aria
 HACCP: Definizione del programma
 di autocontrollo alimentare e
 predisposizione del manuale
 operativo

Formazione

Corsi base sulla sicurezza aziendale
 Corsi RLS e RSPP
 Corsi Antincendio
 Corsi di Primo Soccorso
 Corsi montaggio e smontaggio
 Ponteggi
 Corsi conduzione carrelli elevatori e
 apparecchi di sollevamento
 Corsi uso DPI 3^a categoria
 Corsi Qualità – Ambiente
 Corsi HACCP

Medicina del Lavoro

Incarico di Medico Competente
 Visite mediche preassuntive e
 periodiche
 Esami clinici e strumentali

Ambiente

Sistemi di Gestione Ambientale
 Valutazione di Impatto Ambientale
 Valutazione di impatto acustico

Qualità

Sistemi di Gestione della Qualità
 Sistemi di gestione integrati
 Audit interni

Ingegneria

Prevenzione Incendi
 Acustica passiva edifici
 Collaudi statici e tecnico
 amministrativi

**DOCUMENTO UNICO DI
 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
 INTERFERENZE**

ai sensi dell' art., 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.



**SAN LAZZARO
 DI SAVENA**

SERVIZI EDUCATIVI E GENERALI PER I NIDI D'INFANZIA
 COMUNALI, I POLI PER L'INFANZIA COMUNALI, LE
 SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI, LE SCUOLE PRIMARIE
 E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
 ANNI SCOLASTICI 2021-2023

Appaltatore: _____

Rev.	Data	Redatto	Controllato	Approvato
00	30/06/21	Ing. M. Malagoli <i>Maddalena Malagoli</i>	Ing. S. Alba <i>Stefania Alba</i>	Dott. Mario Colonnese <i>Mario Colonnese</i>

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Data
		Pagina n.	2 di 33

Revisione	Data	Descrizione modifica	Parte	Cap.	Motivo modifica
00	30/06/21	Prima emissione	----	-----	-----

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
 Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
 e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	3 di 33

INDICE

1.0	PREMESSA	5
1.1	Termini e Definizioni	6
2.0	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	7
3.0	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO.....	9
3.1	Figure della Committente.....	9
3.2	Figure dell'Appaltatore	10
3.3	Figure del Subappaltatore (eventualmente presente)	11
3.4	Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi – soggetti presenti nei luoghi	12
4.0	AMBITI DI INTERFERENZA.....	14
4.1	Ambiti di interferenza spaziale - temporale	14
5.0	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ	16
5.1	Individuazione delle situazioni di rischio introdotte in azienda a seguito dell'intervento dell'appaltatore.....	16
5.1.	Gestione emergenze.....	25
5.2.	Eventuali disposizioni integrative a tutela della sicurezza	25
5.3.	Determinazione dei costi della sicurezza da interferenze	26
6.0	DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE	27
	ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000	28
	ALLEGATO 2 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO	30
	ALLEGATO 3 - RISCHIO DELL'AGENTE NUOVO CORONAVIRUS – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	31
	ALLEGATO 4 - AUTODICHIARAZIONE PER L'ACCESSO	33

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
[e-mail: info@sicersrl.com](mailto:info@sicersrl.com)

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	4 di 33

Il presente documento comprensivo degli allegati, parte integrante dello stesso, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., è stato sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi di presentazione, aggiudicazione dei lavori ed inizio dei lavori:

Data: _____

Per la Committenza

Il Datore di Lavoro / Dirigente Responsabile del Procedimento

Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firma  _____

Per l'Impresa

Il Datore di Lavoro/Delegato

Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firma _____

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	5 di 33

1.0 Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. La ditta appaltatrice potrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Si osserva che il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali viene aggiornato al fine di contenere il contagio da COVID-19 e tutelare dallo stesso tutti i lavoratori della scrivente (si veda quanto indicato nel paragrafo specifico dedicato posto in **Allegato 3**).

La presente valutazione è di carattere temporaneo e gestisce un'emergenza mondiale, il rischio di seguito analizzato non è strettamente correlato alle attività aziendali, per tanto le azioni di contenimento sono in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute disponibili alla data di redazione dello stesso.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	6 di 33

1.1 Termini e Definizioni

Committente:

Trattasi di colui che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
[e-mail: info@sicersrl.com](mailto:info@sicersrl.com)

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	7 di 33

2.0 Descrizione dell'appalto

Il presente documento è stato elaborato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. nell'ambito dell'Appalto del Comune di San Lazzaro di Savena (di seguito indicata come Committente) e la Società appaltatrice (di seguito indicata come Appaltatore).

Le attività oggetto di appalto consistono nell'affidamento di servizi generali ed educativi:

A-Servizi generali di bidelleria presso le strutture comunali e presso le scuole statali

- Attività connesse alla distribuzione (scodellamento) dei pasti per il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia comunale e statale e il centro estivo 3 - 6 anni
- Attività connesse alla gestione dei diversi servizi (bidelleria) per la scuola dell'infanzia comunale e statale, e il centro estivo 3 - 6 anni

B-Servizi educativi 0/6, Servizi extrascolastici e Servizi Estivi 3-6 anni

- Interventi di sostegno all'interno della Scuola d'infanzia comunale
- Servizi Educativi per la gestione delle sezioni di scuola dell'infanzia
- Servizi extrascolastici per le Scuole d'infanzia Statali e per la Scuola Primaria
- Servizi educativi per il Centro Estivo 3-6 anni

Le attività oggetto del relativo contratto di fornitura dei servizi di cui sopra dovranno essere eseguite presso i sottoelencati edifici e/o locali:

- Polo "Fornace" - Via Fornace 14/o - San Lazzaro di Savena
- Polo "Di Vittorio" - Via Paolo Poggi 7 - San Lazzaro di Savena
- Polo "Falò" - Via Idice 23 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "F.lli Canova" - Via Fratelli Canova 49 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "L. Fantini" - Via Galletta, 38 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "C. Jussi" - Via Jussi, 100 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Cicogna" - Via Donini, 1 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Idice" - Via Emilia, 302 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Ponticella" - Via San Ruffillo 3 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia stat. "Di Vittorio" - Via Di Vittorio, 46 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "Pezzani" - Via Repubblica, 25 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "L. Fantini" - Via Galletta 40 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "Fornace" - Via Fornace 14/n - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "L. Donini" - Via Paolo Poggi, 5 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria "Don Milani" - Via San Ruffillo, 3 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Secondaria "Rodari" - Via Rimembranze, 28 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Secondaria "Jussi" - Via Kennedy, 57 - San Lazzaro di Savena

Lo scopo è quello di attuare le misure di cooperazione e coordinamento al fine di individuare gli interventi di protezione e prevenzione per eliminare o ridurre i rischi dovuti all'interferenza in caso di compresenza di più aziende attraverso:

- l'individuazione dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro come dettagliati in seguito e l'identificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito del contratto sopra citato
- l'esame delle possibili interferenze tra le attività effettuate dai lavoratori della Committente e l'Appaltatore, indicando quali sono le attività, i luoghi e le fasce orarie in cui si potrebbero verificare interferenze;

Elaborato in collaborazione con:



	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	8 di 33

- il raccordo con le informazioni sui rischi e le misure di prevenzione e protezione, necessarie per completare il processo di valutazione dei rischi interferenti, contenute nel documento di valutazione dei rischi.

Costituiscono documentazione e riferimenti necessari ai fini dell'adempimento di quanto previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 tutti i documenti indicati di seguito (Vedere **CAPITOLO 6 e Allegati** al presente documento):

1. copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., DURC e l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie dalla Committente a qualificare l'Appaltatore dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto;
2. la comunicazione del personale accreditato dall'Appaltatore ad operare all'interno delle strutture della Committente (Compilazione dati richiesti cap.3.2).
3. i singoli documenti trasmessi dall'Appaltatore indicanti i rischi portati all'interno delle unità della Committente e potenzialmente interferenti qualora necessari, in aggiunta a quanto riportato al Cap.5;
4. acquisizione dell'autocertificazione dell'Appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Compilazione Autodichiarazione **Allegato 1**);
5. il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento, da compilare in caso di necessità di eventuale sopralluogo/riunione (Compilazione Verbale **Allegato 2**);

Come anticipato, al fine di contenere il contagio da COVID-19 e tutelare dallo stesso tutti i lavoratori della scrivente occorre ottemperare a quanto indicato nel paragrafo specifico dedicato posto in **Allegato 3**), pertanto viene richiesto inoltre:

6. acquisizione dell'autocertificazione per ogni lavoratore dell'Appaltatore in merito al rispetto di quanto indicato nell'Autodichiarazione per l'accesso (Compilazione Autodichiarazione **Allegato 4**)

Nel presente documento **non** sono presi in considerazione tutti i **lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e che rispondono a quanto indicato dall'art.90 comma 3, ovvero i lavori che implicano la designazione di un coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori**. In tali casi i rischi relativi alle lavorazioni verranno valutati di caso in caso redigendo piano di sicurezza e coordinamento, richiedendo POS alle ditte esecutrici e nominando CSP / CSE (ovviamente qualora necessario).

Il documento illustra la situazione alla data di redazione dello stesso e sarà aggiornato in caso di varianti significative rispetto alle prevedibili interferenze.

E' in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività, oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	9 di 33

3.0 Individuazione dei soggetti coinvolti nell'appalto

3.1 Figure della Committente

RAGIONE SOCIALE

Comune di San Lazzaro di Savena

SEDE LEGALE

Piazza Bracci n°1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

SEDE OPERATIVA OGGETTO DELL'APPALTO:

- Polo "Fornace" – Via Fornace 14/o - San Lazzaro di Savena
- Polo "Di Vittorio" – Via Paolo Poggi 7 – San Lazzaro di Savena
- Polo "Falò" – Via Idice 23 – San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "F.lli Canova" – Via Fratelli Canova 49 – San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "L. Fantini" – Via Galletta, 38 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "C. Jussi" – Via Jussi, 100 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Cicogna" – Via Donini, 1 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Idice" – Via Emilia, 302 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia "Ponticella" – Via San Ruffillo 3 - San Lazzaro di Savena
- Scuola dell'Infanzia stat. "Di Vittorio" – Via Di Vittorio, 46 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "Pezzani" – Via Repubblica, 25 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "L. Fantini" – Via Galletta 40 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "Fornace" – Via Fornace 14/n - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria Statale "L. Donini" – Via Paolo Poggi, 5 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Primaria "Don Milani" - Via San Ruffillo, 3 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Secondaria "Rodari" – Via Rimembranze, 28 - San Lazzaro di Savena
- Scuola Secondaria "Jussi" - Via Kennedy, 57 - San Lazzaro di Savena

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Pubblica Amministrazione

DATORE DI LAVORO

Dott. Andrea Raffini

RESPONSABILE SETTORE E/O DI AREA

Ciurleo Salvatore

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dott. Mario Colonnese c/o Sicer S.r.l. Via Palazzetti, 5 - San Lazzaro di Savena (BO) Tel. 051/0390850

MEDICO COMPETENTE

Medico Competente Coordinatore: Dott.ssa Elena Barbieri

Medico Competente: Dott. Vittorio Bartolomeo Boido

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Geom. Nicola Gnudi

Sig. Marco Marinelli

Dott.ssa Emilia Tinti

Elaborato in collaborazione con:



	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	10 di 33

3.2 Figure dell'Appaltatore

SOCIETÀ

SEDE LEGALE

SETTORE MERCEOLOGICO / TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

PARTITA IVA / CODICE FISCALE

POSIZIONE CCIAA

POSIZIONE INAIL

POSIZIONE CASSA EDILE

DATORE DI LAVORO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

REFERENTE DELL'APPALTATORE PER IL CONTRATTO

ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	N° al Libro Matricola

Elaborato in collaborazione con:



	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	11 di 33

3.3 Figure del Subappaltatore (eventualmente presente)

SOCIETÀ

SEDE LEGALE

SETTORE MERCEOLOGICO / TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

PARTITA IVA

CODICE FISCALE

POSIZIONE CCIAA

POSIZIONE INAIL

POSIZIONE CASSA EDILE

DATORE DI LAVORO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	N° al Libro Matricola

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	12 di 33

3.4 Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi – soggetti presenti nei luoghi

In alcune delle sedi oggetto di appalto sono stabilmente presenti lavoratori dell'Ente, altre sedi sono di proprietà comunale ma gestiti dai servizi scolastici statali, da eventuali ditte appaltatrici oppure da associazioni del territorio.

Di seguito le anagrafiche dei titolari di attività all'interno di edifici di proprietà del comune:

RAGIONE SOCIALE

Istituto Comprensivo n.1

SEDE

Via Repubblica, 25
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

RECAPITO TELEFONICO

051 - 460060

SEDE OPERATIVA OGGETTO DELL'APPALTO

Scuola dell'Infanzia "F.lli Canova"
Plesso "Fantini"
Scuola dell'Infanzia "C. Jussi"
Scuola Primaria Statale "R. Pezzani"
Scuola Primaria Statale "Fornace"
Scuola Secondaria "Rodari"

DATORE DI LAVORO

Dott.ssa Turci Daniela

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE:

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

INCARICATO ANTINCENDIO

INCARICATO PRIMO SOCCORSO

Elaborato in collaborazione con:



	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	13 di 33

RAGIONE SOCIALE

Istituto Comprensivo n.2

SEDE

Via Paolo Poggi, 5
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

RECAPITO TELEFONICO

051 - 460210

SEDE OPERATIVA OGGETTO DELL'APPALTO

Scuola dell'Infanzia "Cicogna"
Scuola dell'Infanzia "Idice"
Scuola dell'Infanzia "Ponticella"
Scuola dell'Infanzia "Di Vittorio"
Scuola Primaria "L. Donini"
Scuola Primaria "Don Milani"
Scuola Secondaria "Jussi"

DATORE DI LAVORO

Dott. Santucci Giuseppe

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

INCARICATO ANTINCENDIO

INCARICATO PRIMO SOCCORSO

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersi.com

	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	14 di 33

4.0 Ambiti di interferenza

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- lavoratori del Comune di San Lazzaro;
- lavoratori dei servizi scolastici statali;
- eventuali appaltatori per la gestione delle attività (es. non esaustivo: prescuola, doposcuola, interscuola, fornitura e trasporto pasti);
- eventuali appaltatori per attività di manutenzione delle strutture e apparecchiature presenti
- eventuali appaltatori per attività di pulizia
- eventuali volontari o personale di associazioni che hanno in gestione i locali
- utenza che usufruisce dei servizi dell'Ente

Sulla base delle condizioni di contemporaneità vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

4.1 Ambiti di interferenza spaziale - temporale

Le attività oggetto di appalto potranno svolgersi in orario lavorativo del personale del Comune di San Lazzaro di Savena presso le sedi sopra riportate.

Vista la variabilità delle attività e relativa tempistica si presuppone ci sia sempre compresenza del personale del Committente (e delle figure sopraelencate) e dell'Impresa appaltatrice.

I lavori oggetto del contratto comporteranno l'uso comune di impianti (impianto elettrico, termoidraulico) e infrastrutture (servizi igienici, aree interne ed esterne, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni) da parte di dipendenti della Committente e di lavoratori facenti parte di ciascuna delle imprese Appaltatrici.

Sulla base delle condizioni di contemporaneità vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Figure presenti	Tipologia Attività	Rischi/Note
Lavoratori dei servizi scolastici dipendenti del Comune	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza bambini • distribuzione e somministrazione pasti • pulizia dei locali • servizi educativi presso nido 	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento/inciampo/ caduta; • Emergenza; • Rischio elettrico; • Rischio incendio; • Rischio chimico
Lavoratori dei servizi scolastici statali	<ul style="list-style-type: none"> • servizi educativi presso scuola elementare • bidelleria (bidelli statali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento / inciampo/ caduta; • Emergenza; • Rischio incendio.
Lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza bambini • bidelleria • porzionamento e distribuzione pasti • pulizia dei locali • servizi educativi per la gestione delle sezioni di nidi e poli per l'infanzia comunali 	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento/inciampo/ caduta; • Emergenza; • Rischi di natura elettrica; • Rischio incendio; • Rischio chimico

Elaborato in collaborazione con:



	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	15 di 33

Figure presenti	Tipologia Attività	Rischi/Note
	<ul style="list-style-type: none"> servizi extrascolastici di post scuola per le scuole di infanzia statali servizi extrascolastici di pre, post, inter e dopo scuola per la scuola primaria servizi extrascolastici di inter scuola per la secondaria di primo grado 	
Eventuali volontari o personale di associazioni che hanno in gestione i locali	<ul style="list-style-type: none"> assistenza varia 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Investimento
Eventuali Lavoratori di ditte appaltatrici per attività di manutenzione delle strutture e apparecchiature presenti	<ul style="list-style-type: none"> Attività di manutenzione varie 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischi di natura elettrica Caduta materiali dall'alto Caduta dall'alto Proiezione di materiale Rischio meccanico per contatto / Attrezzature varie da lavoro Investimento Rischio rumore Rischio vibrazioni Rischio chimico Movimentazione manuale dei carichi Esposizione a polveri Rischi da incendio
Eventuali appaltatori per attività di pulizia	<ul style="list-style-type: none"> pulizia dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischio chimico Rischi di natura elettrica Caduta materiali dall'alto Caduta dall'alto Esposizione a polveri Rischi da incendio
Genitori e bambini	<ul style="list-style-type: none"> Consegna e ritiro dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento / inciampo/ caduta; Emergenza; Rischio incendio.

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Data
		Pagina n.	16 di 33

5.0 Individuazione dei rischi dovuti a interferenze tra le attività

5.1 Individuazione delle situazioni di rischio introdotte in azienda a seguito dell'intervento dell'appaltatore

Per le specifiche caratteristiche dell'appalto gli interventi di manutenzione non sono puntualmente predeterminabili nel numero né nella singola consistenza; conseguentemente essi dovranno essere eseguiti sulla base delle esigenze manifestate dall'utenza, ovvero ordinati specificamente di volta in volta dall'Amministrazione. Per ogni intervento manutentivo dovrà comunque essere garantita la concreta e fattiva applicazione delle misure di sicurezza a tutela della prevenzione infortuni e salute dei lavoratori e degli addetti presenti nei luoghi di lavoro. Tale applicazione dovrà essere garantita attraverso le specifiche contenutistiche della normativa previgente ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Le attività richieste in appalto si configurano come attività fuori dal campo di applicazione del titolo IV (cantieri temporanei o mobili) del D.lgs. 81/08 e dovrà essere applicato l'art. 26 dello stesso Decreto. L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri associati (e subappaltatori, o lav. autonomi etc...) i contenuti del presente documento.

Le attività svolte dal Committente non comportano in generale interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Pertanto l'esigenza principale consiste nella conoscenza delle problematiche specifiche, se presenti, della struttura dal momento che la stessa sarebbe frequentata da personale in appalto e utenza.

D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto rischi e misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, R = criticità o livello di rischio) si rimanda a quanto di seguito specificato.

Il livello di probabilità – P – dei possibili danni viene articolato in una gamma di giudizi ovvero di conseguenze, secondo una scala semiquantitativa delle probabilità che fa riferimento all'esistenza di una correlazione, più o meno diretta, tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (dedotta dai dati sugli infortuni o su altri valori statistici, dalla frequenza in cui si ripete una data situazione pericolosa e dalla durata dell'esposizione al fattore di rischio).

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	30/06/2021
		Pagina n.	17 di 33

INDICE DI PROBABILITÀ – P –

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Frequente	Potrebbe accadere facilmente molte volte - Altamente probabile - ip = 10⁻¹ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono verificati danni per la stessa mancanza in altre circostanze.
3	Probabile	Potrebbe accadere facilmente qualche volta - ip = 10⁻² La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.
2	Possibile	Potrebbe accadere - Poco probabile - ip = 10⁻³ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
1	Remoto	Potrebbe accadere raramente - Improbabile- ip = 10⁻⁴ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

Anche l'indice di gravità – G – ipotizzabile è graduato secondo una scala semiquantitativa di gravità del danno, che fa riferimento alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra effetti dell'infortunio e dell'esposizione acuta o cronica.

INDICE DI GRAVITÀ – G –

Valore	Indice	Definizioni/criteri
4	Rilevante	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità permanente e/o malattia professionale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Serio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità parziale - Infortunio indennizzato (≥ 3 gg). Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità temporanea, rapidamente reversibile - Medicazione e/o infortunio in franchigia (≤ 3 gg). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Poiché il livello di probabilità dei possibili danni è direttamente correlato alla carenza riscontrata ed al danno ipotizzato, mentre l'entità del danno dipende dagli effetti dell'infortunio e/o dell'esposizione, la classificazione della probabilità di accadimento e dell'entità del danno è basata, oltre che su scale semiquantitative, soprattutto sul giudizio soggettivo del valutatore, in funzione delle proprie conoscenze ed esperienze della realtà lavorativa e dell'esistenza di dati statistici di comparto ovvero aziendali concernenti l'analisi degli infortuni (andamento, indici di frequenza e di gravità, natura e sede delle lesioni, agente materiale, modalità dell'evento, ecc.), delle malattie professionali (andamento, entità, tipologia dei postumi, tipologia di esposizione, ecc.) e degli incidenti (incendio, esplosione, rilascio accidentale, ecc.).

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la "**Griglia di criticità**", che esprime le combinazioni tra gli indici di gravità e, di probabilità, che determinano le priorità degli interventi correttivi da adottare.

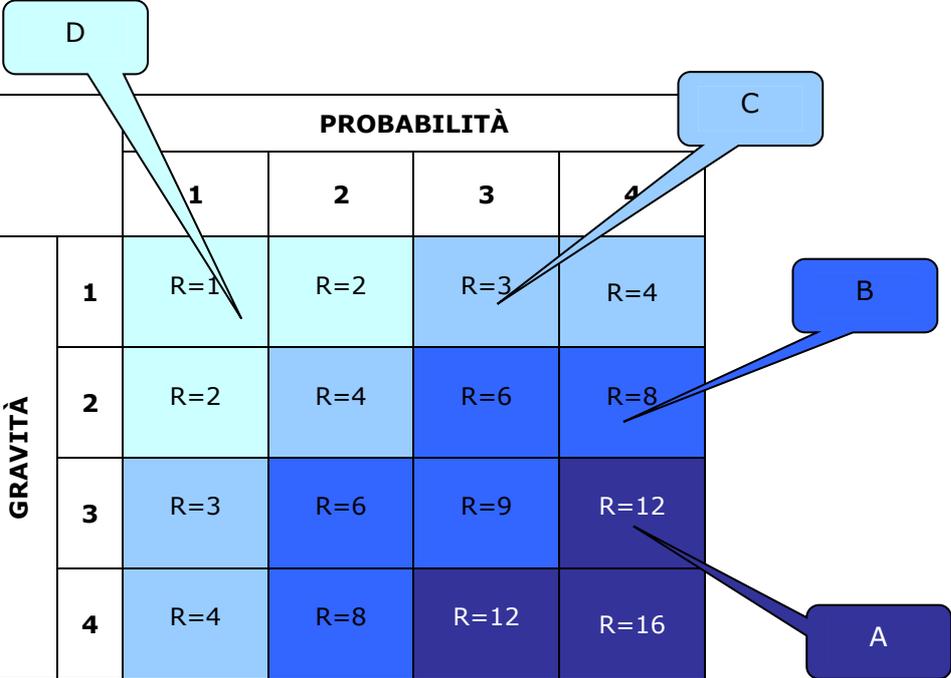
Elaborato in collaborazione con:



Esso è raffigurabile nella matrice di seguito riportata, avente in ordinate la gravità del danno atteso ed in ascissa la probabilità del suo verificarsi.

GRIGLIA DI CRITICITÀ R = P x G

		PROBABILITÀ			
		1	2	3	4
GRAVITÀ	1	R=1	R=2	R=3	R=4
	2	R=2	R=4	R=6	R=8
	3	R=3	R=6	R=9	R=12
	4	R=4	R=8	R=12	R=16



Elaborato in collaborazione con:



RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
SPAZIO DI LAVORO INTERNI	Inciampi, cadute, scivolamenti, urti	<p>ORGANIZZATIVO: Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>I lavoratori e gli utenti presenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Possibile presenza di attività di pulizie, che potrebbe costituire causa di cadute, scivolamenti, inciampi; tale attività viene eseguita posizionando apposita segnalazione di pavimenti bagnati o scivolosi</p>	2	2	4	<p>ORGANIZZATIVO: Le vie ed i passaggi utilizzati per la circolazione dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione. La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Se necessario verificare con il referente dell'appaltatore per la singola sede la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.</p>
SPAZIO DI LAVORO ESTERNI	Inciampi, cadute, scivolamenti, urti	<p>ORGANIZZATIVO: Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>I lavoratori e gli utenti presenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Possibile presenza di giochi, radici di alberi ecc, che potrebbe costituire causa di cadute, scivolamenti, inciampi caduta di materiale dall'alto, rovesciamento e caduta di alberi, rami ecc</p>	2	2	4	<p>ORGANIZZATIVO: Le vie ed i passaggi utilizzati per la circolazione dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione. La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Se necessario verificare con il referente dell'appaltatore per la singola sede la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.</p>

Elaborato in collaborazione con:



Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
SPOSTAMENTI LUNGO LE VIE DI CIRCOLAZIONE (Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni)	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni	--	1	4	4	TECNICO/ORGANIZZATIVE Possibile circolazione di veicoli (di personale scolastico, terzisti, genitori, visitatori ecc) Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. Rispettare eventuali segnalazioni rispetto alle aree in cui parcheggiare definite dal referente per la singola sede. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.
MOVIMENTAZIONE MATERIALE CADUTA MATERIALE DALL'ALTO CADUTA DALL'ALTO	Schiacciamenti o urti per la caduta di materiale. Urti o schiacciamenti per il vaneggiamento di carichi pesanti in condizioni di equilibrio precario Cadute dall'alto degli utilizzatori o del materiale Rischio dovuto all'esecuzione di lavori in altezza mediante scale	ORGANIZZATIVO: Le aree di lavoro verranno isolate per impedire collisioni e tenere i pedoni a una distanza di sicurezza, nel caso in cui siano presenti appaltatori o attività in cui è prevedibile tale rischio.	2	3	6	DPI: scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro (in funzione delle attività svolte). TECNICO/ORGANIZZATIVO: L'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi a garantire la corretta movimentazione del materiale in assenza di personale della Committente e secondo le norme di sicurezza e di buona tecnica. E' obbligatorio depositare merci e attrezzature in modo razionale. Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza. Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza. Nel caso di utilizzo di scale portatili usare scale a norma EN 131 (dotate di dispositivo antisdrucchiolo) ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza (es. verificare lo stato di conservazione, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scala in due persone...). Nel caso risulti necessaria la permanenza su scale si dovrà evitare che altre persone passino sotto o comunque in vicinanza tale da poter essere colpiti da eventuali oggetti accidentalmente caduti. A tal proposito se l'area non risulta già inaccessibile ad altre persone, bisognerà perimetrare la zona con segnaletica e delimitazione temporanea.

Elaborato in collaborazione con:



Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO	Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi	Le attrezzature fornite dal committente per le attività da effettuare nella cucina sono costituite da elettrodomestici sicuri a norma di legge. Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicano la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.	1	3	3	TECNICO/ORGANIZZATIVE L'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi a garantire il corretto utilizzo delle attrezzature presenti Qualora la ditta appaltatrice intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
PARTI SPORGENTI O TAGLIENTI	Tagli, abrasioni, cesoiamenti, urti, contusioni.	--	2	3	6	ORGANIZZATIVO: L'impresa si impegna a non lasciare mai oggetti taglienti, pungenti, contundenti, incustoditi o mal riposti che potrebbero causare incidenti a persone ignare del pericolo.
RISCHI ELETTRICI	Elettrocuzione	TECNICO: Adeguatezza dell'impianto elettrico Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori)	1	4	4	TECNICO/ORGANIZZATIVO: Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicano la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche. FORMAZIONE: formazione PES/PAV nel caso di lavori elettrici ai sensi della norma CEI 11-27, nelle situazioni previste DPI: (ed attrezzature) in funzione dei lavori da eseguirsi, se sotto tensione e in funzione della tensione stessa.

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
RISCHIO DA INCENDIO / EMERGENZA	Difficoltà di evacuazione per presenza di bambini in tenera età	<p>TECNICO/ ORGANIZZATIVE: Le strutture sono dotate di appositi mezzi di protezione attiva per fronteggiare un eventuale principio d'incendio. Presenti addetti alle emergenze</p> <p>SEGNALETICA: I mezzi di protezione attiva sono appesi, segnalati e facilmente raggiungibili.</p>	1	4	4	<p>TECNICO/ORGANIZZATIVE Per prevenire il rischio incendio, viene disposto il divieto di fumare, usare fiamme libere o attrezzi che producano scintille previa autorizzazione.</p> <p>In caso di emergenza incendio chi individua la situazione pericolosa provvederà ad avvisare i presenti oppure ad attivare l'impianto di allarme antincendio, qualora presente nei locali. Nel frattempo ci si porterà al punto di raccolta esterno seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate presso i luoghi e nelle planimetrie di emergenza affisse che si invita l'appaltatore a visionare.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Rispetto del divieto di fumo nelle aree interne ed esterne segnalate.</p> <p>Rispettare le indicazioni della Committente in caso di emergenza.</p> <p>Partecipazione alle prove di evacuazione se eseguite in contemporanea all'attività oggetto di appalto.</p>

Elaborato in collaborazione con:



RISCHI DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
ESPOSIZIONE A RUMORE	Rischio da rumore prodotto dall'utilizzo di attrezzature e macchinari rumorosi	Relativamente a ditte terze: richiesto di circoscrivere l'area di intervento	1	2	2	TECNICO/ ORGANIZZATIVE Circoscrivere l'area di intervento DPI: Utilizzo otoprotettori nel caso di impiego di attrezzature rumorose nel caso in cui dalla valutazione dovesse emergere la possibilità
RISCHIO BIOLOGICO	Esposizione a batteri, virus, miceti Contatto con liquidi biologici dei bambini nel corso dell'attività	TECNICO/ORGANIZZATIVO: Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale.	1	2	2	Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale. Ove necessario, fornitura e utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale.
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	Rischio di esposizione ad agenti chimici utilizzati nelle attività dell'Appaltatore (Rischio di irritazioni da contatto con pelle, mucose, occhi.)	Relativamente a ditte terze: DPI: Guanti, grembiuli e qualsiasi altro dispositivo necessario, deducibile dalle schede di sicurezza TECNICO/ ORGANIZZATIVE: coordinamento tra le attività di Committente ed Appaltatore. Eventuale segregazione delle attività (da concordarsi con il referente dell'appalto).	2	2	4	DPI: Guanti, grembiuli e qualsiasi altro dispositivo necessario, deducibile dalle schede di sicurezza TECNICO/ ORGANIZZATIVE: coordinamento tra le attività di Committente ed Appaltatore. Eventuale segregazione delle attività (da concordarsi con il referente dell'appalto).
ESPOSIZIONE A POLVERI	Rischio di esposizione a polveri derivante dalle attività	Relativamente a ditte terze: TECNICO/ ORGANIZZATIVE Circoscrivere l'area di intervento / organizzazione del lavoro DPI: Utilizzo di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per gli addetti nel caso di esposizione alle polveri	2	2	4	TECNICO/ ORGANIZZATIVE Circoscrivere l'area di intervento / organizzazione del lavoro DPI: Utilizzo di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per gli addetti nel caso di esposizione alle polveri

Elaborato in collaborazione con:



RISCHI DI NATURA TRASVERSALE O ORGANIZZATIVI

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	--	Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti e il committente.	1	2	2	GESTIONALE: Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente all'organizzazione previste e concordata con i tecnici referenti. Sfalsare temporalmente le attività, in presenza di altri soggetti.
POSSIBILE PRESENZA DI ALTRE ATTIVITA' INCORSO	Presso l'area potrebbero essere presenti altre attività in corso da parte di altre aziende appaltatrici	GESTIONALE: Le operazioni di coordinamento vengono gestite dal referente aziendale della Committenza.	3	1	3	GESTIONALE: Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente all'organizzazione previste e concordata con i tecnici referenti.
MANCANZA DI FORMAZIONE	Assenza di coscienza in merito ai rischi legati alla propria attività lavorativa	--	2	2	4	FORMAZIONE: formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.81, comprensiva di formazione generale e specifica.

RISCHI DI NATURA RESIDUA

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
MANCATO UTILIZZO DPI	Possibili infortuni	--	2	2	4	DPI: Gli operatori dovranno utilizzare gli appositi dispositivi di protezione messi a loro disposizione segnalandone eventuali anomalie/usura
EMERGENZA, PRIMO SOCCORSO	--	TECNICO: Strutture di presidi antincendio e presidi di primo soccorso in conformità alla normativa vigente	1	4	4	GESTIONALE: Tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. Prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e delle vie di fuga, eventualmente consultando planimetrie di emergenza affisse. Non far stazionare i propri lavoratori nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito All'interno della struttura è presente la cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 25 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

5.1. Gestione emergenze

L'Appaltatore deve assicurare che il proprio personale:

- sia formato sulle procedure di emergenza in vigore presso la struttura nella quale esplica l'attività;
- preventivamente prenda visione delle vie di fuga delle uscite di sicurezza dei locali e della localizzazione dei presidi antincendio;
- mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente sgombre da materiale in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza;
- mantenga i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- non fumi;
- non sovraccarichi le prese di corrente usate per le attrezzature elettriche;
- spenga l'interruttore degli apparecchi elettrici se viene tolta corrente e in ogni caso al termine dell'attività lavorativa;
- si attenga alle disposizioni in caso di emergenza;

La Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione
- nelle sedi in cui è presente stabilmente personale dell'Ente, presenza di personale formato in materia antincendio, che potrà intervenire in caso di necessità

5.2. Eventuali disposizioni integrative a tutela della sicurezza

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare
- è vietato consumare cibo presso gli ambienti produttivi
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente della Committente
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

È necessario coordinare la propria attività con il Referente della Committente per:

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza o il referente interno dell'appalto

Eventuali ulteriori disposizioni prescritte dalla Committente in ragione delle attività da eseguirsi:

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 26 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

5.3. Determinazione dei costi della sicurezza da interferenze

In analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori per quantificare i costi della sicurezza da interferenze si fa riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del D.P.R. n.222/2003 e cioè:

- a) apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente comportano interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) hanno predisposto a carico del proprio personale.

Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore.

Di seguito la stima dei costi della sicurezza che sono stati quantificati complessivamente sui due anni educativi precisando non devono essere soggetti a ribasso d'asta:

FORMAZIONE e COORDINAMENTO

INTERFERENZA RILEVATA	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	COSTI DELLE MISURE DA ATTUARE
Interferenza con utenza /personale committenza	Sfasamento temporale delle pulizie che comportano rischi interferenza (polveri, superfici scivolose, caduta oggetti dall'alto)	€. 400,00
	Formazione personale alla sicurezza	€. 400,00
	Formazione del personale con particolare riferimento ai rischi biologici;	€. 300,00
	Riunioni di coordinamento per informazione sui rischi specifici nelle sedi della Committenza;	€. 150,00
	Riunione preliminare per l'avvio dell'attività e primo coordinamento;	€. 200,00
	Imprevisti	€. 500,00

Totale dei costi relativi alla sicurezza per tutta la durata dell'appalto

Totale euro	1950,00 €
-------------	------------------

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 27 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

6.0 DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE

Al fine di poter collaborare alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'azienda Appaltatrice, l'azienda Committente chiede copia di:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Autodichiarazione **Allegato 1**
- Il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento, da compilare in caso di necessità di eventuale sopralluogo/riunione (**Allegato 2**)
- Autodichiarazione **Allegato 4**

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola , 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 28 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a _____ il _____ in qualità di _____ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa _____ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in _____ C.A.P. _____ Città _____ prov. (____) Telefono n. _____ Fax n. _____ C.F. _____ - P.I. _____

D I C H I A R A

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. modd. e intt., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali:

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. modd. e intt.:

- di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di aver designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla nomina degli incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- di aver provveduto (se previsto) alla nomina del medico competente aziendale con l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria (art. 41 D.Lgs. 81/08);
- che i lavoratori assunti (se sottoposti a sorveglianza sanitaria) sono stati giudicati idonei dal medico competente;
- di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori;
- che i lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5, D.Lgs. 81/2008) sono stati adeguatamente formati ai sensi dell'Accordo 22 febbraio 2012;
- che i lavoratori che effettuano lavori elettrici abbiano formazione PES/PAV ai sensi della norma CEI 11-27, nelle situazioni previste
- di essere stata informata anche per iscritto, come previsto dall'art. 28 c.1 lett. b) del D.Lgs 81/2008, dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro per quanto concerne ciò che deriva dalle attività effettuate negli ambienti di cui al presente appalto e attesta di averne informato il proprio personale;

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 29 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

- che prenderà visione delle ulteriori disposizioni di sicurezza, indicate da apposita segnaletica, vigenti all'interno degli ambienti di cui al presente appalto e vi si uniformerà scrupolosamente;
- di avere dotato il proprio personale di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte ed in totale autonomia, dei lavori elencati e oggetto dell'appalto, in completa ottemperanza alle norme di sicurezza in vigore, nonché di tutte le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale e antinfortunistici necessari che verranno costantemente e scrupolosamente utilizzati;
- che l'elenco personale autorizzato è, a tutti gli effetti, alle proprie dipendenze, assicurato INAIL e che per esso vengono regolarmente versati i contributi assistenziali e previdenziali e le trattenute di legge.
- che il personale è dotato di tesserino personale di riconoscimento, che sarà tenuto indossato e visibile per tutta la durata della permanenza presso lo stabilimento del Committente.
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui l'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- di trasmettere al subappaltatore il documento di valutazione che contiene le informazioni sui rischi specifici e al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, le informazioni sui rischi specifici e quelle relative alla cooperazione e coordinamento individuate tra le parti.

_____, *li* _____ (Datore di Lavoro - Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 30 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

ALLEGATO 2 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In relazione ai lavori di _____ da effettuare presso _____ il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'Appaltatore

DICHIARA

di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. _____, rappresentante del Committente, **un sopralluogo**, ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sui luoghi ove si svolgeranno i lavori **al fine di verificare la presenza di particolari rischi lavorativi**, non prevedibili al momento dell'invio dei documenti di valutazione dei rischi, e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

In tal modo l'Appaltatore potrà renderne edotti i propri dipendenti che eseguiranno i lavori oggetto dell'appalto all'interno dello stabilimento del Committente.

di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi (descrivere)

di aver riscontrato che non esistono rischi specifici.

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività del Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il Committente fornirà all'Appaltatore un aggiornamento del DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, qualora necessario per il corretto svolgimento dei lavori.

In capo al Committente ricade la corretta gestione dei lavori da eseguire congiuntamente e della eliminazione dei relativi rischi.

_____, *li* _____

(per l'Appaltatore)

(per il Committente)

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 31 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

ALLEGATO 3 - RISCHIO DELL'AGENTE NUOVO CORONAVIRUS – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

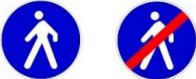
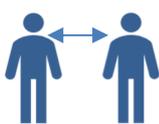
In riferimento all'attuale situazione di emergenza e le misure di contenimento della diffusione del virus "Covid-19" ed in particolar modo ai provvedimenti delle autorità nazionali e regionali debbono essere attuate le misure di prevenzione e protezione di seguito riportate:

 CONTROLLO ACCESSI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ingresso dei lavoratori dovrà avvenire solo tramite l'ingresso principale
 CONTROLLO TEMPERATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non è consentito l'accesso a persone con temperatura corporea maggiore uguale a 37,5°C o in presenza di sintomatologia da infezione respiratoria. ✓ È fatto obbligo a ciascuno di misurare la propria temperatura corporea <u>prima di recarsi presso la sede dell'Amministrazione</u>, la temperatura <u>potrà</u> essere rilevata all'ingresso. ✓ Nei casi in cui nella sede sia presente termoscanner, è obbligatorio il passaggio in tale postazione al fine di verificare la propria temperatura corporea ✓ In caso di temperatura alterata il lavoratore non potrà accedere ai locali e dovrà contattare subito il proprio medico di famiglia o ai numeri messi a disposizione dal servizio sanitario nazionale e attenersi a quanto da questi indicato. ✓ Anche il personale dell'Ente, il personale delle altre eventuali ditte presenti, e l'utenza presente nei locali si attiene a tali disposizioni.
 AUTOCERTIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Per tale motivo all'ingresso potrà essere richiesta la compilazione di AUTOCERTIFICAZIONE di assenza di sintomi (es. tosse, difficoltà respiratoria, alterazione gusto e olfatto) e di NON essere stato, nei 14 giorni precedenti ad oggi, a "contatto stretto" con un caso di COVID-19 confermato (si veda ALLEGATO 4). ✓ L'autocertificazione NON risulta obbligatoria nei soli casi in cui NON si prevede lo stazionamento nei locali per un tempo superiore a 15 minuti ✓ La ditta esterna è tenuta a informare immediatamente la Committente in caso di propri lavoratori che risultassero positivi al COVID-19 presenti presso la sede comunale nelle 48 ore precedenti la comparsa di sintomi (se sintomatici) o nelle 48 ore precedenti un tampone positivo (se asintomatici), collaborando con l'autorità sanitaria allo scopo di individuare eventuali "contatti stretti"

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 32 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno della sede in aree in cui non è necessario il passaggio ✓ Le attività dovranno essere eseguite presso i locali del Comune di San Lazzaro di Savena, nelle tempistiche accordate con il personale referente della singola struttura.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È sempre OBBLIGATORIO il rispetto del DISTANZIAMENTO SOCIALE negli uffici, nelle aree comuni e nelle pertinenze esterne anche tra i lavoratori della ditta stessa ✓ In fase di accesso e uscita devono essere evitati assembramenti e garantita la distanza minima tra le persone.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ All'interno dei luoghi di lavoro e nelle aree comuni del Comune di San Lazzaro di Savena è sempre obbligatorio l'uso della mascherina, indipendentemente dal mantenimento del distanziamento sociale. Il personale dell'Ente a sua volta garantisce il rispetto dell'uso di mascherina. ✓ Non è consentito indossare mascherine "di comunità"
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I lavoratori devono rispettare le precauzioni igieniche personali. ✓ Negli ambienti sono presenti gel idroalcolici utilizzabili al bisogno
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vengono dedicati servizi igienici ad uso esclusivo dei lavoratori delle Ditte esterne, individuati da apposita cartellonistica

L'IMPRESA ACCEDENTE AI LOCALI DOVRA' ATTENERSI A QUANTO RIPORTATO NEI PROTOCOLLI ATTUATI DALLA COMMITTENZA o DAI SERVIZI SCOLASTICI PRESENTI NEI LOCALI.

Eventuali disposizioni integrative a quanto riportato nel presente documento, potranno essere attuate dai soggetti esterni presenti, in accordo con proprio RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), sempre che non comportino minore cautela rispetto a quanto indicato nelle presenti indicazioni.

Altre informazioni e disposizioni possono avvenire anche in modo estemporaneo, a voce con l'affissione di cartelli.

Le indicazioni anticontagio potranno variare in funzione dell'andamento epidemiologico e relative indicazioni da parte di Ministero della Salute ed Enti preposti.

Prima dell'accesso si richiede di comunicare:

- data di ingresso;
- tipologia e localizzazione delle lavorazioni che dovranno svolgere;
- durata delle lavorazioni;
- elenco dei dipendenti che dovranno accedere

e di fornire i seguenti documenti:

- Autocertificazione (Allegato 4) di lavoro.

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	2021_06_30_DUVRI_Servizi generali ed educativi_R0_2021.docx	Revisione Data Pagina n.	00 30/06/2021 33 di 33
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		

ALLEGATO 4 - AUTODICHIARAZIONE PER L'ACCESSO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____ (nome cognome),
Lavoratore della AZIENDA _____, consapevole delle
conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495
c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (in tale caso l'accesso è consentito solo con consegna di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone)
di non recarsi presso i locali per lo svolgimento delle attività se sottoposto alla misura della quarantena ovvero se risultato positivo al COVID-19 (in tale caso l'accesso è consentito solo con consegna di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone);
- di essersi misurato la temperatura corporea prima di lasciare la propria abitazione per recarsi sul luogo di lavoro e che tale temperatura era inferiore a 37,5°C;
di recarsi presso i locali per lo svolgimento dell'attività solo dopo essersi misurato la temperatura corporea prima di lasciare la propria abitazione per recarsi sul luogo di lavoro, verificando che la propria temperatura risultasse inferiore a 37,5°C;
- di non presentare attualmente sintomi da COVID-19 (es. tosse, difficoltà respiratoria, alterazione gusto e olfatto);
di recarsi presso i locali solo qualora non siano presenti sintomi da COVID-19 (es. tosse, difficoltà respiratoria, alterazione gusto e olfatto);
- di NON essere stato, nei 14 giorni precedenti ad oggi, a "contatto stretto" con un caso di COVID-19 confermato
di recarsi presso i locali per lo svolgimento dell'attività solo se NON a "contatto stretto" con un caso di COVID-19 confermato nei 14 giorni precedenti;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di aver letto e di impegnarsi al rispetto delle disposizioni della Committente

_____, data: ___/___/___

Firma del dichiarante

Elaborato in collaborazione con:

